

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PROMUOVENDO L'INIZIATIVA E IL VALORE

Istituto Comprensivo Statale Casale

Scuola dell'infanzia - Primaria - Scuola secondaria di I grado

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



ISTITUTO COMPrensIVO - "CASALE"-BRINDISI
Prot. 0012242 del 09/11/2024
I (Uscita)

ai docenti
Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo grado
Al personale ATA
e pc. al DSGA
ATTI

OGGETTO: Richiamo al rispetto delle norme di comportamento che regolano la vita quotidiana della comunità scolastica

Si ritiene utile richiamare l'attenzione dei docenti e al personale ATA alle fondamentali norme di comportamento che regolano la vita quotidiana della comunità scolastica. La scuola, come ogni altro ambiente in cui si crea un rapporto di socialità, ha regole che permettono di convivere e raggiungere gli obiettivi specifici della scuola stessa.

All'interno della scuola sono presenti regole per un buon rapporto tra insegnanti e studenti, tra insegnanti e insegnanti e insegnanti e personale scolastico, per il buon funzionamento dell'Istituto e per la creazione di un contesto adatto all'apprendimento.

Il rispetto delle regole è alla base dello stare bene in qualunque contesto comunitario e in particolare di realtà complesse quale è la scuola.

La vita della comunità scolastica si basa sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione.

I docenti si comportano in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti collaborativi tra tutti i soggetti sensibili che operano nell'Istituto, inclusi i colleghi.

I docenti devono tenere con gli alunni e con gli altri docenti/personale scolastico un comportamento irreprensibile, atteggiamenti improntati alla correttezza delle norme, al rispetto delle persone, ad un linguaggio consono alla comunità educante evitando frasi o parole non adeguate che possano risultare offensivi o ledere la dignità degli altri e un tono della voce "alterato" nelle aule e in tutti gli ambienti della scuola.

Ogni docente, infatti, è tenuto ad assumere un comportamento che faciliti relazioni positive con tutti gli alunni e le loro famiglie, informandole adeguatamente e ponendosi come esempio educativo di correttezza e gentilezza.

Tutto il personale scolastico segue e supporta il percorso formativo ed educativo degli alunni, instaura rapporti di rispetto reciproco e di riconoscimento professionale con colleghi, alunni e genitori in un'ottica costruttiva e collaborativa.



Istituto Comprensivo Statale Casale

Scuola dell'infanzia - Primaria - Scuola secondaria di I grado

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



È importante sottolineare che il rispetto rigoroso delle norme da parte dei docenti e personale scolastico, e particolarmente di quelle sopra esposte, non costituisce semplicemente l'osservanza di un dovere, ma si configura come una vera e propria azione educativa nei confronti degli studenti, i quali troveranno nella correttezza dei loro insegnanti un solido punto di riferimento su cui modellare i propri comportamenti e strutturare la propria personalità.

Tutto quanto sopra espresso completa le precedenti evidenze della scrivente:

- Nuovo codice di comportamento dipendenti pubblici - Notifica;
- Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e relative sanzioni.
- Direttiva sulla vigilanza degli alunni. Responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA a.s. 2024/2025.
- Sanzioni disciplinari e le responsabilità dei dipendenti pubblici.

Si ricorda a tutto il personale docente che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 55 del D.Lgs. 165/2001, la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.

Il presente documento ha valore di notifica agli interessati in epigrafe.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Mariavittoria CAPRIOLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/93